

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

La petizione per rimuovere il chiosco alla spiaggia di Cerro a Laveno supera le mille firme

Alessandro Guglielmi · Wednesday, October 15th, 2025

Hanno superato le mille e si avvicinano alle 1.100 le firme che il **Comitato Frazione Cerro** ha raccolto per chiedere la **rimozione del nuovo chiosco** posizionato lungo la spiaggia sul Lago Maggiore della piccola frazione di **Laveno Mombello**. La petizione è stata lanciata il **30 settembre** ed è l'ultima di una serie di iniziative organizzate dal comitato contro il progetto di riqualificazione del molo Sironi a partire da luglio.

La struttura al centro della petizione

La struttura a cui si riferisce la raccolta firme è il **chiosco di 15 metri quadri realizzato nella prima metà di settembre sul lungolago di Cerro**. Il fabbricato rientra nel piano di riqualificazione dell'area del molo Sironi coordinato dal Comune di Laveno Mombello e cofinanziato dalla Regione Lombardia, che comprende la **posa di nuove panche** e la **sistemazione del camminamento**. Il progetto include anche altri due grossi interventi: la **deviazione dello scarico del depuratore** (già completata da Alfa) e la **ricostruzione del molo** con la realizzazione di una nuova area verde. [I dettagli del progetto](#)

Come riportato nel testo della petizione online pubblicata sulla piattaforma change.org, il comitato sottolinea come **«il container»** sia attivo come chiosco solamente durante il periodo estivo, mentre durante il resto dell'anno resterà chiuso, «bloccando la visuale del lago – scrivono i membri del comitato – e introducendo una presenza ingombrante e stonata in un punto così delicato del nostro paesaggio».

I passi successivi del Comitato Frazione Cerro

Cosa succede a questo punto? **Il comitato intende inviare le firme raccolte al sindaco di Laveno Mombello Luca Santagostino**, con l'obiettivo di convincere l'amministrazione a ripensare il progetto di riqualificazione del lungolago di Cerro e del molo Sironi. «È una questione civica – commenta la presidente del comitato **Monica De Gasperi** – che vogliamo assolutamente portare a termine».

«Il comitato – precisa De Gasperi – coinvolge oltre 40 residenti di Cerro. È un'organizzazione civica e non ha opinioni politiche. La petizione ha raccolto tante firme provenienti non solo dalla frazione di Cerro, ma anche da Laveno e dai Comuni vicini. **La sponda di Cerro è un patrimonio di tutti e vale la pena salvaguardarla così com'è**».

Il sindaco Santagostino, «Il valore di un'opera si valuta dopo che sia completata, non prima»

Il sindaco di Laveno Mombello **Luca Santagostino** ha preso atto della raccolta firme del Comitato Frazione Cerro, ma è convinto che per valutare appieno la funzionalità del progetto, è necessario attendere il risultato finale. «**Prima di valutare** – commenta il primo cittadino – **bisogna vedere il progetto completo**. Quel chiosco ha la finalità di valorizzare il lungolago di Cerro, offrendo un servizio in più nell'ambito della riqualificazione del molo Sironi: un progetto fermo ormai da 4 anni e non per nostra volontà».

Santagostino ha inoltre precisato alcuni aspetti relativi alla struttura del chiosco. «Il chiosco – sottolinea il sindaco – è costruito in legno e in linea con quanto stabilito dalla Commissione Paesaggio della Soprintendenza. Inoltre, il chiosco è realizzato in modo da essere facilmente trasportabile. **Se al termine della prossima stagione estiva si vorrà spostare, verrà spostato**».

This entry was posted on Wednesday, October 15th, 2025 at 1:17 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.